

*Adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. del*

# ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



## Piano della Performance 2020- 2022

***(art. 10 del D.lgs. 27.10.2009, n.150 e s.m.i.)***

*modificato rispetto al Piano approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 16/2020*



## 1. PRESENTAZIONE DEL PIANO<sup>1</sup>

*“Le criticità di contesto, ampiamente descritte nelle linee programmatiche per l’esercizio 2020, hanno fatto sentire tutto il loro peso nel primo anno di gestione dell’attuale amministrazione dell’Ente Parco, insediatisi, lo ricordiamo, all’inizio della stagione estiva 2018.*

*Una vertenza sindacale ereditata dalla precedente gestione commissariale, ha pesantemente rallentato l’attività amministrativa e programmatica, dalla fine della stagione estiva fino alla fine di dicembre. Decisivo per la sua risoluzione è stato l’apporto del Direttore pro tempore, Dr. Augusto Navone, cui l’Amministrazione dell’AMP di Tavolara-Punta Coda Cavallo ha concesso di ricoprire l’incarico a scavalco fino al 12 settembre 2019.*

*La stagione estiva 2019 ha registrato notevoli difficoltà, due ambiti che possono essere presi ad esempio delle difficoltà in argomento, sono stati l’allestimento dei campi boa e delle aree destinate alla balneazione, e l’esecuzione dei programmati lavori di demolizione, smaltimento e messa in sicurezza. Va detto che parte del ritardo è stato determinato dalla necessità, per la prima volta, di completare tutti i passaggi delle fasi autorizzativa e concessoria, propedeutiche all’allestimento delle aree a mare, oggetto di intervento (...).*

*(...) L’attività amministrativa ha però anche fatto registrare dei buoni risultati, col completamento e l’approvazione di importanti documenti di programmazione, come il Piano AIB, il Piano della performance, la convenzione con l’Agenzia Forestas, mirata alla gestione delle emergenze faunistiche e fitosanitarie, la convenzione con l’Università di Cagliari mirata allo scambio tra attività di tirocinio, garantite dal Parco, e raccolta di dati scientifici, garantita da docenti e discenti dell’Ateneo Cagliariitano.*

*Notevole è stato il coinvolgimento dell’Ente, suo malgrado, in alcune polemiche di natura politica che hanno visto l’Amministrazione comunale assumere verso il Parco un atteggiamento immotivatamente critico, che non ha favorito la necessaria, leale collaborazione, indispensabile per la gestione di un territorio complesso come quello dell’Arcipelago di La Maddalena. A tal proposito giova ricordare che il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, presentato dal Sindaco pro tempore contro Regione Sardegna e MATTM, per la nomina degli attuali organismi politici dell’Ente, è stato respinto integralmente. L’auspicio, da parte di questa Amministrazione, è che si possa ora finalmente avviare un percorso di fattiva interazione con il Comune di La Maddalena, in modo da ottimizzare risorse ed energie e convogliarle verso obiettivi comuni di tutela e valorizzazione del territorio. Un altro fronte che ha visto l’Ente chiamato in causa, ha riguardato le segnalazioni di alcuni cittadini inerenti i rischi, per il territorio, legati a un modello di fruizione turistica ormai consolidato da decenni. Il Parco, sin dalla sua istituzione, ha sempre cercato di fare argine, apportando alcuni correttivi che mitigassero gli effetti della pressione antropica. Siamo convinti che questa azione di contenimento non sia più sufficiente, e che sia necessario approdare, quanto prima, a proposte radicali e innovative che –pur salvaguardando le legittime aspettative del tessuto produttivo locale- introducano un nuovo modello di fruizione (...).*

Alla luce delle problematiche insorte a causa dell’emergenza sanitaria COVID-19 che ha costretto l’Italia ad un “lock-down” generalizzato che non ha permesso e tutt’ora non permette il normale e routinario svolgimento delle attività amministrative, si è reso necessario rivedere tutto l’impianto del Piano della Performance 2020/2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo nr. 16 del 01.02.2020.

---

<sup>1</sup> Premessa della Relazione Programmatica per il Bilancio di Previsione 2020 del Presidente dell’Ente Parco.

Inoltre la nomina del Direttore effettivo - dott. Michele Zanelli - insediatosi presso l'Ente il 2 marzo 2020 ha influito necessariamente sulla ristrutturazione del documento di Performance adottato con la predetta Deliberazione del Consiglio Direttivo.

In ottemperanza a quanto previsto dalla Direttiva 2/19 *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comuni Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche"* (Comunicato GU Serie Generale n.184 del 07-08-2019), ed in particolare dal punto 3.2 Piani triennali di azioni positive il quale prevede: (...omissis) *"In ragione del collegamento con il ciclo della performance, il Piano triennale di azioni positive deve essere aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, anche come allegato al Piano della performance"*, al presente documento di modifica del Piano della Performance 2020/2022 approvato con Deliberazione nr. 16/2020, è allegato il Piano triennale di azioni positive dell'Ente Parco 2020/2022.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1 Chi siamo**

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena - il primo parco nazionale della Sardegna - è stato istituito con Legge n. 10 del 4 gennaio 1994.

La creazione del Parco - secondo quanto previsto dalla Legge quadro sulle aree protette per le regioni a statuto speciale - discende dall'intesa Stato-Regione Sardegna, documento diretto all'attuazione di interventi significativi nel campo della tutela e della valorizzazione ambientale che, oltre al coinvolgimento della popolazione locale, perseguono la finalità di una fruizione sostenibile delle risorse ambientali e storico-culturali, mantenendo in vita le consuetudini, gli usi civici e il modello di vita della popolazione residente nell'Arcipelago.

L'Arcipelago di La Maddalena è un parco geo-marino che ha 180 chilometri di coste, un decimo dell'intera costa sarda, comprendendo il territorio di tutte le isole appartenenti al territorio del Comune di La Maddalena.

Costituito da piccole isole di natura granitica e scistosa con forme che sembrano monumenti naturali a chi le abita o visita, l'Arcipelago rappresenta un complesso strettamente interdipendente di mare e terra e costituisce uno dei paesaggi considerati tra i più suggestivi al mondo per morfologia, paesaggio vegetale, mare e biocenosi marine, anche in ragione della sua collocazione geografica nello Stretto di Bonifacio.

L'Ente gestore del Parco e le Norme di salvaguardia attualmente vigenti, sono stati istituiti con Decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 1996.

Sono in corso di elaborazione il Piano e il Regolamento del Parco, con la cui approvazione potranno essere introdotte modifiche alla zonizzazione prevista dal D.P.R. istitutivo dell'area protetta.

## 2.2 Cosa facciamo

Il Parco svolge attività dirette all'attuazione della missione istituzionale:

- a) conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- b) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- c) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- d) difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- e) promozione economico-sociale delle popolazioni locali attraverso interventi atti a tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità e di integrità ambientale dell'area protetta.

## 2.3 Come operiamo

Gli strumenti operativi del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena sono finalizzati prioritariamente ad attività di conservazione della natura e di valorizzazione del patrimonio ambientale storico e culturale, attraverso iniziative di fruizione sostenibile del territorio.

Obiettivi essenziali dell'operare del Parco pertanto sono:

- **Monitoraggio ambientale:** un impegno costante nell'applicazione di metodologie d'indagine dei valori ambientali. Le attività possono essere condotte anche in sinergia con gli Istituti Universitari e ricorrendo al partenariato con altri Parchi. Con l'Ufficio per l'Ambiente della Corsica, l'Ente Parco ha costituito il GECT, Gruppo Territoriale di Cooperazione Transfrontaliera, che si pone come obiettivo prioritario quello della tutela di un'area ad altissima valenza ambientale come quella delle Bocche di Bonifacio.
- **Politiche di tutela:** il Parco opera sia in ambito terrestre che marino con azioni orientate alla tutela dell'immenso patrimonio ambientale dell'Arcipelago. L'azione di tutela si realizza secondo modalità "passive" attraverso l'adozione di norme, regolamenti, atti amministrativi e attraverso "attività" di restauro e recupero del patrimonio ambientale.
- **Gestione delle risorse:** l'impegno del Parco si manifesta in iniziative e strategie che mirano alla fruizione sostenibile del territorio. Ogni anno, al fine di espletare le attività di controllo a mare e a terra dell'ingente flusso di visitatori/utilizzatori che frequentano il territorio, è assunto del personale all'uopo selezionato, sono allestiti campi ormeggio per i diportisti e sono delimitate aree sensibili sia a terra che a mare.

## 2.4 Come siamo organizzati

Gli Organi dell'Ente Parco sono definiti dalla Legge-quadro: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei Revisori dei Conti e la Comunità del Parco.

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, che ha delegato l'Assessore Regionale all'Ambiente a presiederla, dal Commissario Straordinario della Provincia di Sassari zona omogenea Olbia- Tempio e dal Sindaco del Comune di La Maddalena.

Il Direttore del Parco ha autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali affidategli; collabora all'attività di definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare; adotta tutti gli atti di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno.

L'attuale struttura organizzativa dell'Ente parco si è finalmente dotata di un direttore effettivo a seguito dell'espletamento della procedura di nomina dello stesso, avvenuta con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare N. 28 del 04/02/2020, acquisito in pari data al protocollo di questo Ente con Nota Prot. 496/2020 – individuato nella persona del dott. geologo Michele Zanelli;

A far data dal 7 giugno 2018 si sono insediati sia il Presidente – ing. Fabrizio Fonnesu – nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente nr. 0000026 del 02.02.2018, che il Consiglio Direttivo, quest'ultimo nominato con Decreto del Ministro dell'Ambiente nr. 0000227 del 23.05.2018, entrambi in carica fino al 6 giugno 2023. Successivamente con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000218 del 26 luglio 2019, è stato nominato in seno al Consiglio Direttivo il dott. Gianluca Mureddu con scadenza fissata al 6 giugno 2023.

A fine dicembre 2019 il Ministro dell'Economia e Finanze ha nominato il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco<sup>2</sup> che è formato da tre componenti di cui due nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno dalla Regione Autonoma della Sardegna. La dott.ssa Anna Rosa Cuccui è la Presidente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze come la dott.ssa Antonella Bussu, componente del Collegio stesso. Il componente, dott. Gian Lodovico Careddu, nominato in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna, ha rassegnato recentemente le proprie dimissioni.

## 3. IDENTITÀ

### 3.1 L'amministrazione "in cifre"

---

<sup>2</sup> nota ns. prot. 6539 del 24.12.2019

## A. IL PERSONALE

L'organizzazione del personale del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, secondo quanto disposto dal Regolamento degli uffici e dei servizi, è suddivisa nel seguente modo:

### 1. AREA AMMINISTRATIVA

#### 1.1 SERVIZIO AMMINISTRATIVO, composto da:

- **Ufficio Organi Istituzionali e Legale:** assistenti amministrativi dott.ssa Daniela Balta (B2) - Giulia Rubattu (B2) - assistente amministrativo Simona Mariolu (B1)
- **Economato e consegnatario:** economo individuato nell'assistente tecnico Luca Alfonso (B2) dal 01.01.2020
- **Protocollo e Segreteria centralizzata e messo:** Protocollo: Antonio Marano (A3) - Pietro Cuneo (A3); Centralino/segreteria centralizzata e messo: Amedea Pala (A3)

**1.2. Ufficio risorse finanziarie:** assistente amministrativo rag. Rosa Loi (B2) - Antonio Salmeri (A3) - Andrea Vargiu (A3)

**1.3. Ufficio Relazioni con il Pubblico:** collaboratrice amministrativa dott.ssa Emanuela Rio (C1) - Adolfo Pais (A3)

### 2. AREA TECNICO-AMBIENTALE

#### 2.1 SERVIZIO TECNICO-URBANISTICO, composto da:

- **Ufficio tecnico:** collaboratrice tecnica arch. Giovannella Urban (C1) - assistente tecnico geom. Claudio Immediata (B2) - assistente amministrativa dott.ssa Patrizia Colnago (B1)

#### 1.2. SERVIZIO AMBIENTE, composto da:

- **Ufficio ambiente:** collaboratore tecnico dott. Yuri Donno (C1) - collaboratrice tecnica biol. dott.ssa Antonella Gaio (C1) - collaboratrice tecnica for. dott.ssa Paola Brundu (C1) - assistente tecnico nautico Mirko Ugo (B2) - assistente tecnico nautico Luca Alfonso (B2) - Umberto Marini (A3) - Giuseppe Millelire (A3) - Manuelo Olivieri (A3).

B. GLI STRUMENTI FINANZIARI disponibili e acquisibili risultano essere:

**1. provenienza Ministeriale** ovvero:

- Contributo ordinario MATTM (Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare) per il funzionamento dell'Ente;
- Contributo ordinario per "eventuali ulteriori costi legati al personale";
- Contributo straordinario MATTM, fondi 1551

**2. provenienza dalla riscossione dei corrispettivi per l'accesso al Parco** (servizio attivo d'estate da maggio a ottobre)

**3. provenienza Comunitaria** per i quali si intendono principalmente, ma non solo, quelli acquisiti e/o acquisibili;

C. LE RISORSE STRUMENTALI necessarie all'attuazione delle previsioni sono:

- a) strutture (immobili), attrezzature e materiali in disponibilità dell'Ente Parco da mantenere, rifunzionalizzare, ammodernare allo scopo di:
- rendere sempre più accoglienti, rappresentativi e funzionali gli uffici esistenti e migliorarne le performance;
  - creare postazioni di lavoro più accessibili anche in relazione alle risorse umane aggiuntive (personale estivo);
  - creare le condizioni per un sistema di accoglienza nel Parco in relazione a: attività seminari; Educazione Ambientale, Studio, ricerca e monitoraggio (convenzioni, accordi, intese con Enti Pubblici, Enti di ricerca, Università e agenzie;
- b) mezzi nautici e mezzi terrestri in dotazione e di nuova acquisizione

#### **D. STRUTTURA DELL'ENTE PARCO**

Le figure previste nella pianta organica dell'Ente, rideterminata e adeguata alle disposizioni contenute nell'art.2, commi 337/338 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e art. nell'art. 74 della Legge 133/2008, nonché adeguata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 gennaio 2013 *"Rideterminazione delle dotazioni organiche del personale di 24 Enti parco, in attuazione dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135"*, risultano interamente ricoperte.

Il Centro di Responsabilità del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è individuato nel Direttore Generale - attualmente rivestito dal geologo dott. Michele Zanelli

In attuazione del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, adottato con Delibera n. 30 del 29.07.09, il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena si struttura nel modo descritto al precedente punto A.

### **3.2 Mandato istituzionale e missione**

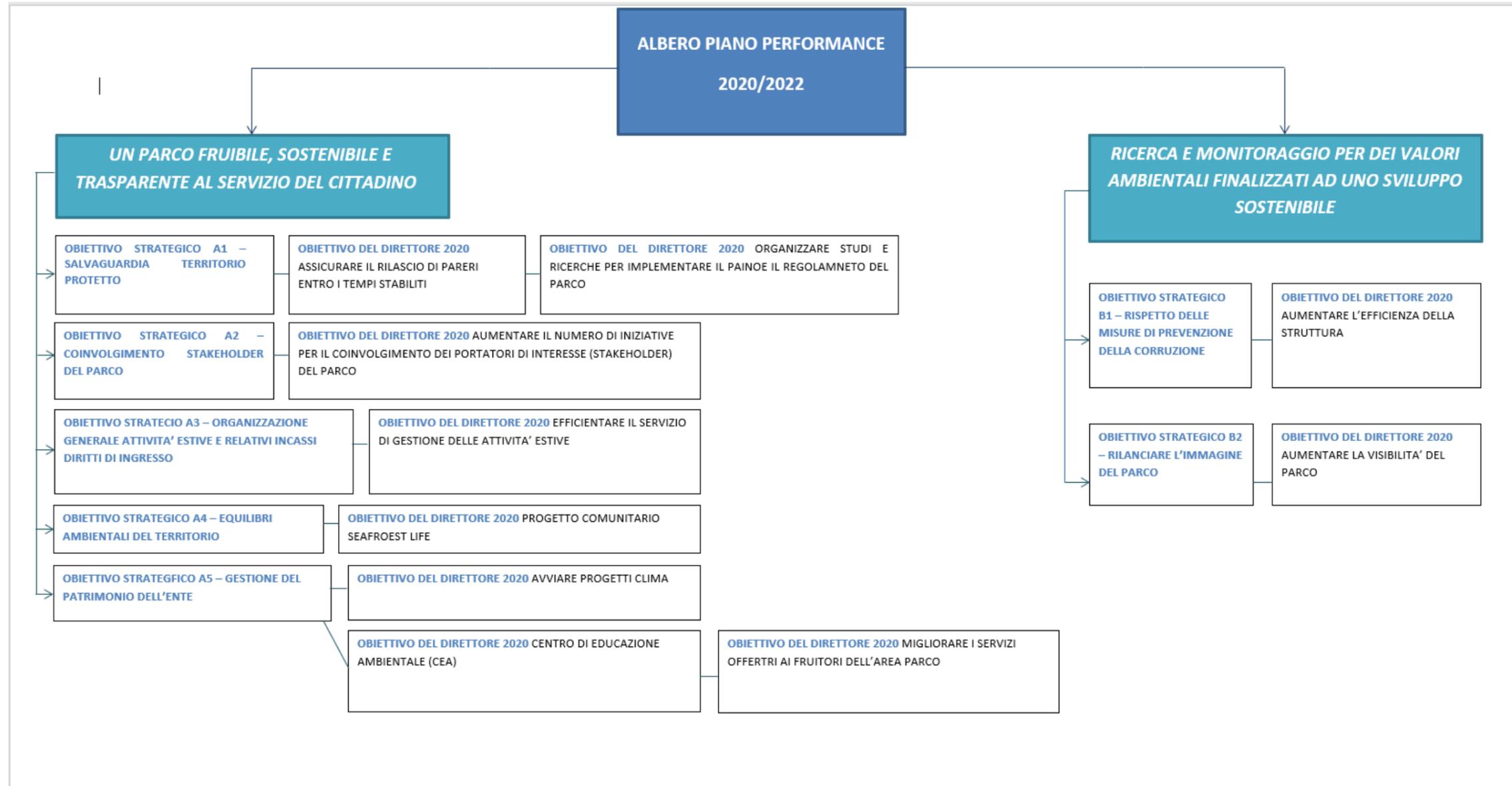
Al fine di promuovere una tutela ambientale compatibile con lo sviluppo turistico-economico del territorio raggiungibile con gli attuali organici e risorse disponibili, si ritiene opportuno procedere secondo le finalità istitutive dell'Ente Parco.

Si procederà al recupero di progetti non ancora completati che hanno una concreta valenza ambientale e un interesse per la comunità e si cercherà di dare concretezza a quegli adempimenti di legge quali l'attuazione delle misure di anticorruzione, trasparenza amministrativa, digitalizzazione, dematerializzazione e conservazione degli atti.

### **3.3 Albero della *Performance***

Sulla base della definizione del mandato istituzionale dell'Ente e della sua missione, è illustrato di seguito *"l'Albero della Performance"* che individua le Aree Strategiche in cui si articolerà l'azione del Parco e i relativi Out come e Output, gli Obiettivi triennali e gli Obiettivi annuali assegnati dal Consiglio Direttivo al Direttore del Parco. Per ogni obiettivo annuale sono individuati il peso

assegnato al Direttore, i Servizi coinvolti per il suo raggiungimento e le risorse finanziarie allocate nel Bilancio 2020. Con successivi atti interni il Direttore avrà cura di assegnare ai singoli dipendenti gli obiettivi individuali di ciascuno, come discendenti dal presente documento.



# ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



---

## 4. ANALISI DEL CONTESTO

### 4.1 Il contesto esterno<sup>3</sup>

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena è stato istituito, ai sensi della Legge 394 del 1991, con L. 10 del 4 gennaio 1994 cui è seguito il D.P.R. 17 maggio 1996 Istitutivo dell'Ente Parco. Il suo territorio comprende tutte le isole e gli isolotti appartenenti al territorio del Comune omonimo, nonché le aree marine circostanti.

Insistendo amministrativamente sul territorio del solo Comune di La Maddalena questo costituisce il principale stakeholder pubblico che, tramite il Sindaco partecipa anche alla Comunità del Parco.

Di seguito si riportano i principali tratti demografici e relativi alla struttura produttiva del territorio di riferimento dell'Ente desumibili da fonti edite.

Ai fini dell'effettuazione di un resoconto sulle analisi del contesto esterno in cui opera l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena si fa riferimento ai seguenti studi:

1. Università degli Studi di Cagliari, Università degli Studi di Sassari e Centro Ricerche economiche Nord -Sud: "Economia della Sardegna 26° rapporto 2019"<sup>4</sup>

Nel 2017 la Sardegna produce un PIL pari al 69% della media europea e occupa la 214esima posizione su 281 regioni. Nel 2017 la posizione della Sardegna è peggiorata: se si compara la Sardegna con le altre regioni italiane, si nota un lieve aumento del PIL rispetto all'anno precedente ma inferiore rispetto alla media nazionale.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, vengono principalmente analizzati dati provenienti dalla Indagine sulle Forze di Lavoro con riferimento al 2018. Il mercato del lavoro regionale fornisce dei segnali incoraggianti nella maggior parte degli indicatori. Nel 2018 aumenta il tasso di attività di quasi un punto percentuale rispetto all'anno attestandosi al 47,4%.

Gli andamenti pressoché stabili dell'occupazione registrati negli anni scorsi, lasciano spazio ad un aumento nel 2018 di circa 20mila unità: con 582.055 unità totali, la quota degli occupati nel 2018 si attesta al 40,1%. La maggior parte dei nuovi occupati sono donne (75%), lavoratori dipendenti con contratti a tempo determinato (84% del totale), part-time (75% del totale occupati) e lavoratori nel

<sup>3</sup><https://crenos.unica.it/crenoterritorio/sites/default/files/allegati-pubblicazioni-tes/26%20C2%B0%20Rapporto%20CRENoS%20sull%27Economia%20della%20Sardegna.pdf>

settore del commercio e alberghiero. L'esistenza di un interessante movimento del mercato del lavoro in Sardegna è confermata dai dati sulle attivazioni e sulle cessazioni dei rapporti di lavoro, nel 2018 in crescita rispetto all'anno precedente.

Analizzando i dati per settore economico, si riduce la quota degli occupati in agricoltura mentre è interessante invece l'aumento degli occupati nell'industria.

Parallelamente, si riduce il numero di disoccupati di quasi 10mila unità (105.741 totali nel 2018), il tasso di disoccupazione passa dal 17% del 2017, ad un incoraggiante 15,4% nel 2018, un dato in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi.

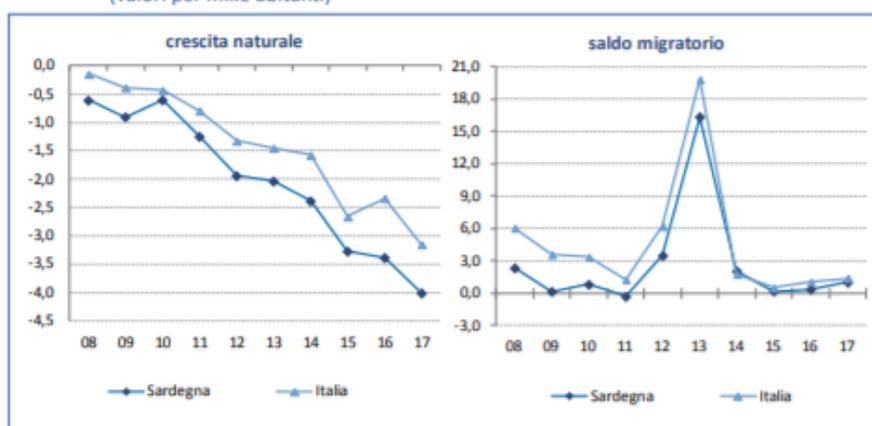


## Il contesto demografico

Circa il contesto demografico è stata effettuata una descrizione delle principali caratteristiche demografiche della Sardegna a confronto con il contesto nazionale. Il 1° gennaio 2018 i residenti in Sardegna sono pari a 1.648.176 individui, con un lieve sbilanciamento a favore della componente femminile (50,9%). Gli stranieri sono 54.224 e rappresentano il 3,3% della popolazione regionale, una quota inferiore al 8,5% che si riscontra in media in tutta Italia. Da anni la dinamica demografica regionale mostra un andamento decrescente e il dato di inizio 2018 conferma il trend negativo.

Per quanto riguarda l'andamento del tasso di crescita naturale della Sardegna confrontato con quello medio nazionale, la Sardegna risulta avere un dato costantemente negativo e inferiore all'equivalente italiano, con il quale, tuttavia, condivide la tendenza alla progressiva diminuzione. I bassi livelli di natalità regionale delineano una spirale di decrescita naturale della popolazione, la cui inesorabilità appare evidente quando si osservano altri indicatori demografici quali l'età media e la presenza della popolazione giovane. Oltre alle nascite e alle morti, la popolazione residente si modifica per i movimenti migratori, misurati dalle iscrizioni e cancellazioni dalle anagrafi comunali per trasferimento di residenza.

Grafico 1.1 Tasso di crescita naturale (sinistra) e saldo migratorio (destra), anni 2008-2017 (valori per mille abitanti)



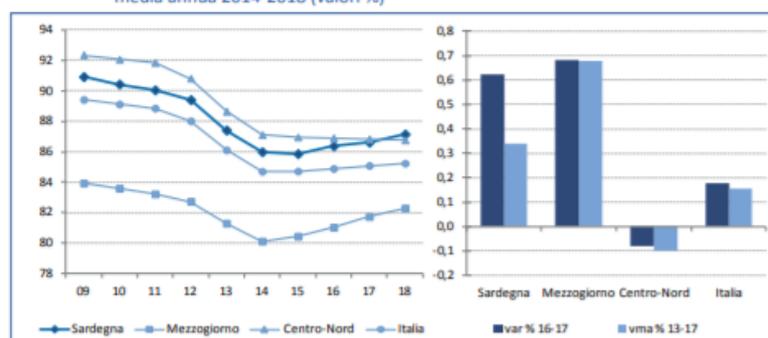
Il grafico raffronta l'andamento del tasso di crescita naturale della Sardegna con quello medio nazionale, tale indicatore è calcolato come differenza tra numero di nati e il numero di morti ogni mille abitanti: se il numero delle nascite è maggiore delle morti, il saldo è positivo, se il numero di nascite è inferiore alle morti, il saldo risulta invece negativo. Il grafico riporta inoltre il saldo migratorio della popolazione, calcolato come differenza tra iscrizioni e cancellazioni dall'anagrafe ogni mille abitanti.

## Imprese

Nel 2018 in Sardegna risultano operative 143.299 imprese, 348 in più rispetto al 2017.

Nel 2018 in Sardegna si contano 87,1 imprese attive ogni mille abitanti, valore di poco superiore al Centro-Nord e molto più alto rispetto al Mezzogiorno. Nel 2018 la Sardegna registra un ulteriore incremento della densità imprenditoriale rispetto all'anno precedente.

Grafico 1.5 Indice di densità imprenditoriale, anni 2009-2018, variazione 2017-2018 e variazione media annua 2014-2018 (valori %)



La seguente Tabella riporta l'incidenza percentuale delle imprese per settore di attività. Nel 2018 le imprese operanti in Sardegna nelle "attività della coltivazione agricola e produzione di prodotti animali, silvicoltura, pesca e acquacoltura" sono 34.350, 115 in più del 2017. Sempre rispetto al 2017 la loro quota è stabile e pari al 24% del totale, tale valore è determinato dalla concomitante elevata presenza di imprese agro-pastorali e dalla loro ridotta scala dimensionale.

Tabella 1.3 Numero di imprese attive per settori di attività economica, anno 2018 (valori %)

Settori di attività	Sardegna	Mezzogiorno	Centro-Nord	Italia
agricoltura	24,0	20,0	11,6	14,4
industria (escl. costruzioni)	7,5	8,2	10,8	9,9
costruzioni	13,7	12,1	15,5	14,4
commercio	26,4	32,2	24,4	27,0
alloggio e ristorazione	8,8	7,4	7,7	7,6
altri servizi*	19,5	20,1	30,1	26,8
<b>totale attività**</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

\* La voce raggruppa: Trasporto e magazzinaggio; Servizi di informazione e comunicazione; Attività finanziarie e assicurative; Attività immobiliari; Attività professionali, scientifiche e tecniche; Noleggio e supporto alle imprese; Amministrazione pubblica, difesa, assicurazione obbligatoria; Istruzione; Sanità; Attività artistiche e sportive; Altre attività di servizi.

\*\* La somma dei settori può non corrispondere al totale a causa degli arrotondamenti.

L'unico altro settore che a livello regionale risulta avere un peso maggiore rispetto a quello di altri territori e del corrispettivo nazionale, è quello dei servizi collegati al settore turistico: in Sardegna sono attive 1.444 attività di alloggio e 11.223 attività di ristorazione. Il settore nel 2018 vede le imprese attive crescere di 309 unità rispetto all'anno precedente e, nel complesso, raggruppa l'8,8% delle imprese regionali. Le imprese attive in Sardegna sono 10.758, il 7,5% del totale. Alcune attività manifatturiere sono relativamente più diffuse nell'Isola che a livello nazionale: si tratta dell'industria alimentare con 1.993 imprese e quelle legate alla lavorazione di legno e sughero con 1.314 imprese.

In Sardegna le imprese censite sono 103.802 e impiegano in media nell'anno 289.904 addetti.

La Tabella riporta la distribuzione delle imprese attive e degli addetti nelle classi dimensionali delle attività produttive: micro (meno di 10 addetti), piccole (10-49 addetti), medie (50-249 addetti) e grandi (250 addetti e più). In Sardegna le microimprese sono oltre 100mila e rappresentano quasi il 97% del totale.

**Tabella 1.4 Imprese attive e addetti di industria e servizi, per classe dimensionale delle imprese, anno 2015 (valori %)**

Classe dimensionale	Imprese attive											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	19,2	77,5	96,6	17,8	78,6	96,4	19,3	75,5	94,8	18,9	76,4	95,2
piccola	0,9	2,1	3,0	1,2	2,1	3,3	2,1	2,5	4,6	1,8	2,4	4,2
media	0,1	0,2	0,3	0,1	0,2	0,3	0,3	0,3	0,6	0,2	0,3	0,5
grande	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1	0,0	0,1	0,1
<b>tot imprese</b>	<b>20,2</b>	<b>79,8</b>	<b>100,0</b>	<b>19,1</b>	<b>80,9</b>	<b>100,0</b>	<b>21,7</b>	<b>78,3</b>	<b>100,0</b>	<b>20,9</b>	<b>79,1</b>	<b>100,0</b>

Classe dimensionale	Addetti alle imprese											
	Sardegna			Mezzogiorno			Centro-Nord			Italia		
	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot	ind	serv	tot
micro	14,1	49,5	63,5	13,2	47,4	60,6	10,0	31,4	41,3	10,6	34,7	45,3
piccola	5,4	13,4	18,8	7,4	12,8	20,2	9,2	10,4	19,6	8,8	10,9	19,7
media	2,6	7,5	10,1	3,7	6,4	10,1	6,5	7,1	13,6	5,9	7,0	12,9
grande	1,3	6,2	7,6	2,7	6,4	9,1	7,4	18,1	25,5	6,5	15,6	22,1
<b>tot imprese</b>	<b>23,4</b>	<b>76,6</b>	<b>100,0</b>	<b>27,0</b>	<b>73,0</b>	<b>100,0</b>	<b>33,0</b>	<b>67,0</b>	<b>100,0</b>	<b>31,8</b>	<b>68,2</b>	<b>100,0</b>

## 4.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO.

### 4.2.1. Il Contesto Normativo e Territoriale.

L'attuale struttura organizzativa, come precedentemente accennato, è finalmente dotata di un direttore effettivo. Nel corso dell'anno 2019 la direzione è stata garantita già dal 04 dicembre 2018, dalla convenzione siglata con il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Tavolara - Punta Coda Cavallo che ha stabilito la presenza "a scavalco", per una volta alla settimana, del dott. Augusto Navone<sup>5</sup> presso la sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena. Successivamente, dal 16 settembre 2019, è stata incaricata Direttrice facente funzioni la collaboratrice amministrativa C1 dell'Ente Parco, dott.ssa Emanuela Rio, in carica fino al 1° marzo 2020.

La gestione del dott. A. Navone ha preso avvio a pochi mesi dalla nomina dei componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco. Il Presidente, ing. Fabrizio Fonnesu è stato infatti nominato con Decreto del Ministro N. 0000026 del 02/02/2018, e successivamente con Decreto del Ministro N. 0000227 del 23/05/2018, è stato nominato il Consiglio Direttivo. Nel mese di novembre 2018 le consigliere Donatella Bianchi, Taira di Nora e Alessandra Stefani hanno rassegnato le proprie

<sup>5</sup> Atto di Disposizione Urgente del Presidente n. 4 del 04 dicembre 2018, ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 09.03.2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore "a scavalco" al dott. Augusto Giuseppe Navone con decorrenza dalla firma della Convenzione tra il Parco e il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo fino al 3 marzo 2019; Atto di Disposizione Urgente del Presidente n. 4 del 01 marzo 2019, ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 3 del 09.03.2019, avente ad oggetto "Rinnovo incarico di dirigente a scavalco e conferimento di funzioni di Direttore del Parco Nazionale al dott. Augusto Giuseppe Navone", con il quale è stata rinnovata la Convenzione, l'Ente e il CGAMPTPCC, fino al 3 giugno 2019; Atto di Disposizione Urgente del Presidente n. 17 del 12 giugno 2019, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore "a scavalco" al dott. Augusto Giuseppe Navone con decorrenza dalla firma della Convenzione tra questo Ente Parco e il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta Tavolara - Punta Coda Cavallo, per mesi 3 - ovvero dal 13 giugno fino al 12 settembre 2019.

dimissioni ed inseguito con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 0000218 del 26 luglio 2019, il Dott. Gianluca Mureddu è stato nominato componente del Consiglio Direttivo. Nonostante quest'ultima nomina, attualmente i componenti del Consiglio Direttivo in carica fino al 6 giugno 2023, sono sei: il Presidente Fabrizio Fonnesu, Angelo Comiti, Michele Esposito, Giosuè Loj, Gianluca Mureddu e Luca Ronchi.

A fine dicembre 2019 il Ministro dell'Economia e Finanze ha nominato il Collegio dei Revisori dell'Ente Parco che è formato da tre componenti di cui due nominati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e uno dalla Regione Autonoma della Sardegna. La dott.ssa Anna Rosa Cuccui è la Presidente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'Economia e Finanze come la dott.ssa Antonella Bussu, componente del Collegio stesso. Il componente, dott. Gian Lodovico Careddu, nominato in rappresentanza della Regione Autonoma della Sardegna, ha rassegnato recentemente le proprie dimissioni.

È in essere fino al 14 maggio 2020, in regime di *prorogatio*, l'incarico dell'Organismo Indipendente di valutazione della Performance dott. Riccardo Narducci e le nomine del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.T.C.) sono state effettuate ma dovranno essere riformulate alla luce della recente nomina dell'unica figura dirigenziale atta a ricoprirle, ovvero quella del Direttore.

Il mandato del dott. Navone quale direttore "*a scavalco*" dell'Ente Parco è iniziato con la risoluzione della vertenza sindacale promossa dai dipendenti per lo sblocco delle somme derivanti dal salario accessorio dovute loro per il raggiungimento degli obiettivi di performance degli anni 2016 e 2017. La gestione si è poi concentrata sulla redazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019<sup>6</sup>, approvato nel mese di marzo 2019.

L'attenzione del dott. Navone, in attuazione degli obiettivi di Bilancio e del Piano della Performance 2019/2021, si è inoltre dimostrata capace di riprendere le attività di monitoraggio scientifico del territorio che erano da tempo quasi percepite come una attività "residuale" nel più generale svolgimento delle attività amministrative che hanno caratterizzato negli ultimi anni la gestione dell'Ente Parco. A tal proposito si annovera l'avvio delle attività amministrative per siglare le convenzioni con l'ISPRA per l'attuazione dei Protocolli di intesa "Big Five" e "Strategia marina" con l'Università di Cagliari - OCEANS - Osservatorio Coste e Ambiente Naturale Sottomarino per lo studio dello stato morfologico e ambientale dei principali sistemi di spiaggia-duna del Parco, con il Parco Nazionale dell'Asinara per la compartecipazione alle spese di condivisione del servizio medico veterinario per tartarughe e cetacei marini nell'ambito della rete regionale per la conservazione della fauna marina e la Convenzione con l'Agenzia FORESTAS.

E' inoltre stata affrontata la gestione articolata della stagione estiva con le complesse attività connesse all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per la messa in opera di campi boa a protezione dei fondali e delle biocenosi marine, alla installazione di cavi tarozzati a protezione dei bagnanti nelle principali cale dell'Arcipelago, sempre di concerto con tutte le autorità coinvolte nella gestione del territorio, tra le quali senza dubbio la Capitaneria di Porto di La Maddalena, il Comune di La Maddalena, e la Regione Sardegna.

---

<sup>6</sup> Atto di Disposizione Urgente del Presidente n. 5 del 18 marzo 2019 con il quale è stato adottato il Bilancio di Previsione 2019, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ns. prot. n. 1739 del 06.05.2019;

È inoltre stata organizzata la piena attività dei mezzi nautici in dotazione all'Ente Parco con l'avvio delle attività amministrative connesse al rilascio dei certificati di proprietà dei mezzi in argomento e per il trasporto del personale assunto durante la stagione estiva per l'effettuazione dell'accoglienza turistica e del monitoraggio a mare con la relativa riscossione dei diritti di ingresso.

Sono state condotte le attività di rilascio delle autorizzazioni per lo svolgimento delle attività di trasporto passeggeri, noleggio e locazione, diving center, scuole di vela e vendita alimenti e souvenir in coordinamento con la locale Capitaneria di Porto, oltre che le pratiche di rilascio autorizzazioni per l'esercizio del diporto, della pesca, del noleggio occasionale e delle immersioni all'interno dell'area Parco.

La collaborazione con le forze dell'ordine competenti sul territorio quali la Capitaneria di Porto e il Coordinamento Territoriale per l'Ambiente, alle quali è stato concesso in comodato d'uso un mezzo navale per l'esercizio delle attività di controllo, è anche sfociata nell'organizzazione, anche congiunta, di alcune campagne di educazione e sensibilizzazione ambientale di pulizia delle spiagge che ha visto grande partecipazione sia delle scuole che delle associazioni di volontariato locale e non, dimostrando, ancora una volta, il possibile sodalizio tra cittadini e istituzioni per la protezione e la salvaguardia del patrimonio ambientale. Tra tutte le predette attività si ricordano:

- ✓ *Giornata ecologica* organizzata dagli studenti dell'I.I.S.G. Garibaldi di La Maddalena - 25.05.2019;
- ✓ *#Io sono ambiente* organizzata dal Ministero dell'Ambiente con i Carabinieri Forestali - 27 e 28.07.2019;
- ✓ *Caccia alla plastica* organizzata da Riccardo Colnago e Sofia Bonicalza - 27.08.2019;
- ✓ *Varie giornate di pulizia delle spiagge e del mare* organizzate dall'associazione ambientalista di La Maddalena "*Un Arcipelago senza plastica*", in collaborazione anche con l'Ente Parco.

Il Direttore Augusto Navone ha infine coordinato il convegno Isole Amiche del Clima, organizzato dall'Ente Parco nel mese di giugno 2019 avente ad oggetto: "*Sostenibilità per le Imprese tra Business ed Innovazione. Storie di una Crescita Sostenibile*" che ha affrontato il tema della sostenibilità ambientale come nuovo modello di crescita e di sviluppo per le imprese.

E la prima settimana di sensibilizzazione al rispetto del mare in Italia denominata: "*Basta con la plastica ...in mare!*", realizzata dal 12 al 17 agosto 2019 dall'Ente Parco in collaborazione con Ekoshaker e diversi partner istituzionali e non. I risultati di entrambe le iniziative sopra citate saranno oggetto di apposita relazione nell'ambito del documento "Relazione sulla Performance 2019" che l'Ente redigerà entro il 30 giugno 2020.

Nell'ambito della progettazione comunitaria la gestione "a scavalco" del dott. Augusto Navone ha visto l'impegno dell'Ente Parco nei progetti SEA FOREST, GIREPAM E SICOMAR.

Infine, con il supporto dell'Organismo Indipendente della Performance dell'Ente Parco, dott. Riccardo Narducci (di seguito OIV) il dott. Navone ha lavorato attivamente per apportare le dovute integrazioni al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019/2021, a seguito di una precisa segnalazione effettuata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), giungendo alla definitiva approvazione avvenuta con Atto di disposizione Urgente del Presidente n. 6 del 19.04.2019, ratificato dal Consiglio Direttivo con

Deliberazione n. 9 del 29.04.2019, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ns. prot. 1815 del 13.05.2019 e infine dall'A.N.A.C. con nota ns. prot. 2169 del 24.05.2019. La definitiva approvazione dell'A.N.A.C. delle integrazioni al P.T.P.C.T. ha scongiurato un procedimento sanzionatorio da parte della stessa Autorità a carico del RPCT.

Il 16 settembre 2019, con atto citato precedentemente nell'ambito della presente nota, viene incaricata Direttrice facente funzioni la dott.ssa Emanuela Rio, prorogata in carica fino all'11.03.2020. Le attività condotte durante il trimestre settembre - dicembre 2019 sono quindi state improntate al raggiungimento dei seguenti principali obiettivi:

- Proseguimento delle attività amministrative per la procedura di nomina del Direttore dell'Ente Parco, concluse con l'invio al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per la successiva nomina a cura del Ministro, della terna che compone la scelta effettuata dal Consiglio Direttivo ed espressa nella Deliberazione CD nr. 40 del 30.11.2019;
- Realizzazione della riorganizzazione degli Uffici e Servizi dell'Ente Parco, avvenuta con ODS nr. 1/2019 che ha visto l'attuazione della rotazione di alcuni incarichi anche a forte rischio di corruzione tra cui l'Ufficio Organi Istituzionali e Legale, l'Ufficio Ambiente, l'Ufficio Ambiente Autorizzativo, l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Nell'ambito di tale riorganizzazione è stata anche fisicamente riorganizzata la collocazione di alcuni uffici dell'Ente Parco, tra cui quello destinato al Direttore effettivo e del Presidente. È stato anche dotato l'Ente di uno spazio per l'effettuazione delle riunioni del direttore, del personale e del Consiglio Direttivo, area assente da diversi anni presso la sede di Via Giulio Cesare;
- Realizzazione di interventi di formazione in tema di anticorruzione e trasparenza dedicati al personale dell'Ente Parco e programmazione della formazione erogata da "Valore PA", per l'anno 2020, rivolta ad alcuni componenti del personale assunto a tempo indeterminato;
- Realizzazione delle procedure per il riscatto dei mezzi nautici in dotazione all'Ente (gommoni) con l'attribuzione dei relativi certificati di proprietà;
- Affidamento dell'incarico per la ritubulazione di alcuni dei mezzi nautici dell'Ente Parco, anche concessi in comodato d'uso dalla Regione Sardegna, ormai in stato di avanzato degrado per la parte appunto tubolare, già da diversi anni;
- Avvio delle pratiche per la dismissione dei Battelli Spazzamare e Pulmini elettrici, anch'essi oramai in avanzato stato di degrado, avendo ottenuto, già nel mese di aprile 2018, il nulla osta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la loro dismissione o alienazione;
- Convenzione OCEANS - Osservatorio Coste e Ambiente Naturale Sottomarino per lo studio dello stato morfologico e ambientale dei principali sistemi di spiaggia-duna del Parco;
- Convenzione con il Parco Nazionale dell'Asinara per la compartecipazione alle spese di condivisione del servizio medico veterinario per tartarughe e cetacei marini nell'ambito della rete regionale per la conservazione della fauna marina;
- Affidamento del servizio biennale di supporto all'Ufficio Ambiente per le attività da svolgersi nell'ambito della Rete Regionale per la conservazione della fauna marina (Tartarughe e cetacei) alla ONLUS SeaMe Sardinia che si occuperà anche di allestire un punto informativo presso il Centro di Educazione Ambientale del Parco per le attività di educazione e sensibilizzazione ambientale;

- Organizzazione, in collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari, del 9° congresso internazionale IUFRO - organismo che coordina la ricerca mondiale nel settore forestale, che si è svolto a La Maddalena dal 21 al 25 ottobre 2019. Il congresso, organizzato con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Sassari, ha ospitato 100 scienziati provenienti da tutto il mondo per discutere delle recenti scoperte scientifiche riguardanti un gruppo di microrganismi emergenti che, a seguito dei cambiamenti del clima, stanno causando gravi malattie alle piante, compromettendo a volte interi patrimoni boschivi.
- Affidamento del servizio per il restyling del sito del Parco;
- Affidamento del servizio per l'attivazione, secondo le disposizioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, della piattaforma PAWhistleblowing per la gestione delle segnalazioni dei pubblici dipendenti in tema di corruzione all'interno dell'Ente Parco;
- Redazione del regolamento Whistleblowing, sul tema descritto al precedente punto 9;
- Affidamento del servizio per l'effettuazione dei lavori di ristrutturazione della sede del Parco, con relativa nomina del RUP e affidamento del servizio di formazione per i dipendenti sul tema delle attività in capo al Responsabile Unico del Procedimento;
- Ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni per l'avvio delle attività di selettivo controllo degli ibridi di cinghiali presenti sul territorio, nelle more dell'approvazione del Piano di eradicazione degli stessi animali;
- Presentazione al Ministero delle infrastrutture e Trasporti della richiesta di concessione e di eventuale contestuale anticipata occupazione e destinazione di zone demaniali ed altri usi pubblici, finalizzata ad ottenere il titolo per la messa in opera pluriennale di campi boa all'interno delle acque del Parco;
- Avvio delle attività di conservazione digitale di determinazioni, delibere e atti in entrata e uscita dal protocollo dell'Ente Parco, con contestuale invio in conservazione di documentazione non inviata dal maggio 2016;
- Convenzione con l'Università di Sassari per la Direttiva del Ministro per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità. È stato quindi messo a punto il progetto di sistema "Piano di azione per il biomonitoraggio ambientale delle aree protette. Le api come bioindicatore della qualità ambientale";
- Rimodulazione, con Atto di disposizione urgente del Presidente n. 40 del 18.12.2019 le risorse destinate al progetto GIREPAM - gestione integrata delle reti ecologiche attraverso i parchi e le aree protette che ha visto la restituzione di € 75.057,00 da parte dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena in favore dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara;
- Adozione con Atto di disposizione urgente del Presidente n. 31 del 20.11.2019 del Regolamento per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
- Individuazione dell'economista dell'Ente Parco, nominato con Atto di disposizione urgente del Presidente n. 34 del 26.11.2019;
- Approvazione del Piano operativo CTA, avvenuta con Atto di disposizione urgente n. 37 dell'11.12.2019;
- Istituzione dell'Ufficio Procedimenti disciplinari in seno all'Ente Parco e adozione del relativo regolamento per il suo funzionamento, avvenuta con Atto di disposizione urgente del presidente n. 39 del 17.12.2019;

- Concessione di contributi ordinari dell'Ente Parco finalizzati alla realizzazione di manifestazioni ed eventi per il periodo 1 gennaio/31 dicembre 2020;
- Sostegno, a titolo di ausilio economico e di patrocinio alle associazioni che hanno fatto richiesta ad esempio di uso delle foresterie dell'Ente Parco o del riconoscimento dell'Ente stesso sotto la forma del "patrocinio", per la realizzazione di manifestazioni ed eventi nel corso dell'annualità 2019;
- È stato modificato e integrato secondo le indicazioni del Ministero vigilante il Piano Antincendi Boschivi 2019/2023;
- Sono infine state oggetto di continuo monitoraggio sia le pagine di amministrazione trasparente del proprio sito istituzionale che gli obiettivi assegnati con il Piano della Performance 2019/2021 e con il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021, in relazione a quanto realizzato dai singoli dipendenti, a quanto assegnato al Direttore e in tema di performance organizzativa. Con rispetto a questo punto inerente al perseguimento di obiettivi di trasparenza, performance e anticorruzione, vale la pena sottolineare che le criticità relative, segnalate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sono state definitivamente superate secondo quanto asserito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota ns. prot. 5731 del 21.10.2019.

#### 4. DOTAZIONE ORGANICA

Il personale di ruolo, in servizio presso l'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, alla data del 31.12.2019, è il seguente:

Personale in servizio, come da Dotazione Organica, nr. 12 dipendenti

Posizione economica	Dotazione organica	Personale in servizio a tempo indeterminato allo 31.12.2019
C1	5	5
B2	6	6
B1	1 <sup>7</sup>	1
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>	<b>12</b>

Personale in servizio ex-base Usa, extra pianta organica, nr. 11 dipendenti

Posizione economica	Personale in servizio al 31.12.2019
B1	1
A3	9
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

## 4.2.2. Le Principali Criticità<sup>8</sup>

Tre sono in questo contesto i principali nodi critici con cui il Parco ha dovuto rapportarsi negli anni.

**Primo: La discontinuità amministrativa.** Più volte, negli anni, l'Ente ha operato in regime di Commissariamento o sotto la guida di un Presidente privo del conforto e del sostegno del Consiglio Direttivo, o in assenza di un Direttore a tempo pieno e con pieni poteri, rimpiazzato da Direttori facenti funzioni individuati tra i funzionari di fascia C1 in forza all'Ente Parco o, in alcuni pochi casi, prestati da altre Amministrazioni attraverso la formula del Direttore a scavalco.

Vale la pena sottolineare che l'assenza di una guida amministrativa stabile ha certamente avuto riflessi negativi su due aspetti importanti:

- la capacità di dare corpo a strumenti di programmazione da lungo attesi, (vedasi il Piano del Parco);
- la possibilità di utilizzare al meglio le somme disponibili a Bilancio, anche per via di grandi lacune nella Pianta Organica, a cui si intende far fronte nel corso del presente mandato.

**Secondo: la cronica difficoltà a dialogare in modo continuativo con le due istituzioni che dovrebbero essere i migliori alleati e partners dell'Ente: il Comune di La Maddalena e la Regione Sardegna.** La dialettica politica, a volte fine a sé stessa, la sovrapposizione di funzioni, la distanza geografica con Cagliari, hanno rappresentato altrettanti ostacoli al buon funzionamento dell'Ente.

**Terzo: la mancata interazione con gli operatori del turismo nautico e terrestre nonché con l'utenza estiva in generale.**

In questo caso va detto che il Parco, nato nella seconda metà degli anni '90, ha dovuto da sempre fare i conti con un'economia turistica e una percezione del territorio già consolidate da decenni di fruizione più o meno responsabile delle spiagge, dei sistemi dunali, del piano infralitorale, degli habitat e del paesaggio in genere e pertanto, spesso ancora oggi, percepito come "inutile e poco importante". I rischi a cui il territorio è sottoposto, hanno raggiunto un livello di guardia rispetto al quale è necessario intervenire quanto prima. Un'azione di ampio respiro potrà essere lanciata solo all'interno di una grande pianificazione quale quella garantita del Piano del Parco e dal Regolamento ad esso correlato. Tuttavia è nostra intenzione introdurre, già dalla stagione 2020,

---

<sup>8</sup> Relazione Programmatica del Presidente dell'Ente Parco per il Bilancio di Previsione 2020

interventi radicalmente innovativi rispetto alle modalità di fruizione consolidate. Ci avvarremo, per questo, della consulenza dei tecnici già incaricati della redazione del Piano e del Regolamento, in modo da garantire la continuità della prevenzione, testando sul campo le infrastrutture e le modalità di fruizione che poi confluiranno pienamente negli strumenti di programmazione in argomento.

#### **4.2.3. STRUMENTI E PUNTI DI FORZA<sup>9</sup>**

Ad agevolare le azioni che il Parco intende intraprendere contribuiscono dei punti di forza innegabili, in funzione di quali si vuole organizzare il lavoro di programmazione e indirizzo degli organi politici e quello gestionale della Dirigenza e delle tante professionalità, non adeguatamente valorizzate, che compongono al momento la pianta organica dell'Ente.

Il patrimonio ecologico, paesaggistico e culturale incarnato nel territorio è sia mezzo che fine dell'azione di valorizzazione e tutela a cui il Parco è chiamato a rispondere.

È il fine per motivi intrinsecamente legati alla ragion d'essere di ogni area protetta ma è anche il mezzo, poiché è nella storia stessa di queste ricchezze che è possibile rintracciare alcune linee guida preziose, come ad esempio la storica affezione degli abitanti dell'Arcipelago nei confronti dell'integrità delle isole minori, la diffidenza verso forme di fruizione del territorio diverse da quella storicamente affermatasi, "lenta" e "aperta al pubblico" e l'avversione da sempre manifestata verso ogni sorta di speculazione immobiliare che possa modificarne l'aspetto.

A questo si aggiunga la migliorata sensibilità ambientale dell'utenza, anche di quella non indigena: un alleato il cui prezioso contributo è, per così dire, disponibile solo da qualche anno, e che, a livello locale, è anche frutto del lavoro avviato dal Parco stesso.

Solo a titolo di esempio: la consapevolezza crescente circa il ruolo della Posidonia oceanica rispetto alla qualità delle acque e all'erosione costiera, quella riguardante la relazione tra sforzo di pesca e disponibilità della risorsa ittica o anche la sempre più diffusa sensibilità verso il tema dell'abbandono di rifiuti. Degli elementi sopra indicati dovrà tenere conto necessariamente ogni programmazione di breve e di lungo termine.

Altro punto di forza, innegabile, è la grande popolarità di cui gode l'Arcipelago di La Maddalena all'interno del mercato turistico europeo. Popolarità che negli ultimi anni ha conosciuto una crescita notevole in virtù di una situazione internazionale, quella legata alle aree di crisi del

---

<sup>9</sup> ibidem

terrorismo, che ha determinato lo spostamento dei flussi turistici verso i lidi della costa settentrionale del Mediterraneo, a discapito di mete metropolitane o delle località del Mar Rosso.

A questo proposito giova ricordare che l'estate 2018 ha fatto registrare il secondo miglior risultato dal 2009 sotto il profilo degli incassi realizzati dal Parco con l'attività di riscossione dei diritti d'ingresso nell'area protetta.

### 4.3 ELENCO STAKEHOLDER

L'interlocuzione tra il Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena con i principali soggetti portatori di interessi è avvenuta - nel corso degli ultimi anni - sia come attività ordinaria di confronto su singole iniziative di dettaglio, sia, in particolare ed in modo più strutturato, sulle varie attività quali:

- iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale: ad esempio le giornate ecologiche denominate: *"Green Days"* realizzate con il Comune di La Maddalena, la Capitaneria di Porto di La Maddalena, la Compagnia Barracellare, la Protezione Civile, le scuole locali, le associazioni operanti sul territorio;
- attività di promozione dei progetti del Parco come Convegno Isole Amiche del Clima, Settimana *"Basta con la plastica...in mare"* e Convegno IUFRO
- incontri con il Coordinamento Territoriale per l'ambiente (CTA);
- incontri con tutte le istituzioni coinvolte per le decisioni da mettere in opera per le attività di selecontrollo della popolazione di ibrido di cinghiale e incontri con i selecontrollori;
- incontri con le Università che hanno progetti in essere con questo Ente Parco;
- incontri con operatori pubblici e privati coinvolti nel progetto comunitario Sea Forest;
- somministrazione di questionari all'utenza che si è recata presso l'Ufficio Ambiente dell'Ente Parco (ufficio di rilascio delle autorizzazioni al diporto, pesca, immersioni ecc.) volta a sondare *"il livello di gradimento per la fruizione del territorio"*;

## 5. OBIETTIVI STRATEGICI

Prima di illustrare gli obiettivi strategici e annuali che l'Ente Parco si prefigge di raggiungere ed enuncia nel presente documento, si ritiene opportuno riportare di seguito alcune definizioni<sup>10</sup> che aiuteranno il lettore a comprendere meglio l'intero funzionamento del "ciclo della performance".

- **Performance:** *la performance viene intesa, in ambito organizzativo, come prestazione efficace, ossia come il contributo che l'azione di un soggetto, individuale o anche collettivo, ad es. un gruppo di lavoro, un'unità operativa, etc., apporta al raggiungimento di specifici risultati dell'organizzazione. Nelle amministrazioni pubbliche il concetto di performance è stato introdotto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che ha disciplinato il ciclo della performance.*
- **Piani della performance:** *il Piano della performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica (linee guida n. 1/2017), entro il 31 gennaio di ogni anno.*
- **Performance individuale:** *esprime il contributo fornito da un individuo, in termini di risultato e di modalità di raggiungimento degli obiettivi.*
- **Performance organizzativa:** *esprime il risultato che un'intera organizzazione con le sue singole articolazioni consegue ai fini del raggiungimento di determinati obiettivi e, in ultima istanza, della soddisfazione dei bisogni dei cittadini*
- **Obiettivi strategici:** *gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione. In particolare, gli obiettivi strategici fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo. Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono corredati, in particolare, da indicatori e target, che ne garantiscono la misurabilità. Il decreto legislativo del 25 maggio 2017, n. 74, ha introdotto, a partire dal ciclo di gestione della performance 2018-2020, una nuova articolazione degli obiettivi prevedendo la definizione di obiettivi specifici, programmati dalle singole amministrazioni su base triennale, in coerenza con gli obiettivi generali determinati con apposite linee guida adottate con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Gli obiettivi specifici sono definiti da ciascuna amministrazione nel proprio Piano, in base alle priorità politiche e al quadro di riferimento nel quale l'amministrazione è chiamata ad agire nel triennio e nell'annualità successiva. Gli obiettivi sono corredati da indicatori e target che ne garantiscano la misurabilità.*
- **Out come:** *effetto o impatto di un'azione; viene utilizzato per indicare la conseguenza di un'attività o di un processo dal punto di vista degli utenti e più in generale degli Stakeholder. Misura la percezione dell'utilità sociale creata. Non rappresenta ciò che è stato fatto, ma il Valore Pubblico che ha prodotto.*

---

<sup>10</sup>Portale della Performance – Dipartimento della Funzione Pubblica - <https://performance.gov.it/performance/obiettivi-strategici> e <http://www.funzionepubblica.gov.it/glossario#Target>

- **Output:** risultato che si ottiene immediatamente al termine di un'attività o di un processo; esprime la capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi che si è dato. (es. n. utenti assistiti, serviti, riabilitati).
- **Target:** un target è il risultato che un soggetto si prefigge di ottenere; ovvero il valore desiderato in corrispondenza di un'attività o processo. Tipicamente questo valore è espresso in termini quantitativi entro uno specifico intervallo temporale e può riferirsi a obiettivi sia strategici che operativi.
- **Sistemi di misurazione e valutazione:** il sistema di misurazione e valutazione della performance (art. 7 c. 1 d.lgs. 150/2009) descrive le "regole del gioco" che l'amministrazione ha definito ai fini dell'implementazione del ciclo della performance in coerenza con gli indirizzi emanati dal Dipartimento della Funzione Pubblica (Linee guida n. 2/2017).
- **Relazione annuale sulla performance:** la Relazione annuale sulla performance (art. 10 c. 1 lett. b) d.lgs. 150/2009) è un documento approvato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validato dall'Organismo indipendente di valutazione che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti. Tale documento è adottato dalle amministrazioni entro il 30 giugno di ogni anno e fa riferimento al ciclo della performance avviato con il Piano della performance dell'anno precedente. In caso di ritardo nell'adozione della Relazione l'amministrazione deve comunicare tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica.
- **Validazioni relazioni sulla performance:** la validazione della relazione sulla performance da parte dell'OIV (art. 14 c. 4 lett. c) d.lgs. 150/2009) è il documento che rappresenta il completamento del ciclo della performance (avviato con il piano della performance dell'anno precedente) attraverso la verifica, da parte dell'OIV, della comprensibilità, della conformità e dell'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella relazione sulla performance.
- **Relazioni funzionamento Sistema:** la relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14 c. 4 lett. a) d.lgs. 150/2009) è un documento nel quale l'OIV, entro il 30 aprile di ogni anno, riferisce sul funzionamento effettivo del ciclo della performance.

Al fine di declinare l'articolazione degli obiettivi del presente documento, l'Ente Parco suddivide la propria organizzazione in due Aree Strategiche così denominate:

- **AREA STRATEGICA 1 – "Ricerca e monitoraggio per dei valori ambientali finalizzati ad uno sviluppo sostenibile";**
- **AREA STRATEGICA 2 – "Un Parco fruibile, sostenibile e trasparente al servizio del cittadino".**

Da queste due aree strategiche si articolano quindi gli output, gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere nel triennio e infine gli obiettivi annuali assegnati al Direttore per il 2020.

L'indirizzo politico elaborato dal Presidente con la propria Relazione Programmatica 2020, troverà attuazione all'interno delle due Aree Strategiche del presente Piano della Performance 2020-2022, così da inserire in un quadro organico e sintetico la complessità degli indirizzi operativi che l'Ente persegue. Oltre agli obiettivi strategici di durata triennale, il Piano, come riassunto nelle tabelle presenti alle successive pagine, si declina in obiettivi annuali 2020 assegnati al Direttore dell'Ente. Successivamente all'approvazione del presente documento, il Direttore avrà cura di assegnare, con atti interni, gli obiettivi al personale.

Si sta provvedendo all'aggiornamento 2020 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2018, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 11 del 29.05.2018. Tale aggiornamento si rende necessario per dare corso alle principali osservazioni che la rappresentanza sindacale interna ha evidenziato con propria nota ns. prot. 3155/2018. In attesa dell'approvazione dell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione 2020, si annuncia che, salvo eventuali modifiche, gli obiettivi e il comportamento del Direttore, dei Responsabili di Posizione Organizzativa (ove nominati) e dei dipendenti saranno valutati come di seguito illustrato:

	<b>Direttore</b>	<b>Resp.li P.O.</b>	<b>Dipendenti</b>
<b>Performance organizzativa</b>	30/100	30/100	20/100
<b>Performance individuale</b>	35/100	35/100	50/100
<b>Comportamento organizzativo</b>	35/100	35/100	30/100
<b>Totale</b>	100/100	100/100	100/100

AREA STRATEGICA	OUTCOME AREA STRATEGICA	INDICATORE TARGET STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNIO 2020/2022				
1 - "RICERCA E MONITORAGGIO PER DEI VALORI AMBIENTALI FINALIZZATI AD UNO SVILUPPO SOSTENIBILE"	Garantire che la gestione risponda a standard di efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale, efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali e pubblicità, che dovrebbero essere propri della pubblica amministrazione	Indicatore:	<b>A1 SALVAGUARDIA TERRITORIO PROTETTO</b>	<b>A2 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER DEL PARCO</b>	<b>A3 ORGANIZZAZIONE GENERALE E PREPARAZIONE ATTIVITA' ESTIVA E RELATIVI INCASSI DIRITTI DI INGRESSO</b>	<b>A4 EQUILIBRI AMBIENTALI DEL TERRITORIO</b>	<b>A5 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE</b>
		riduzione dei tempi di attesa nel rilascio delle autorizzazioni rispetto ai tempi di legge (%)	OUTPUT	OUTPUT	OUTPUT	OUTPUT	OUTPUT
		Target:		AS1 - A2 - A21 - aumentare le azioni di divulgazione/formazione scientifica dei portatori di interesse attraverso l'organizzazione di manifestazioni, eventi, corsi di formazione, bandi per la concessione di sussidi	AS1 - A31 - aumento dell'efficienza organizzativa delle attività	AS1 - A4 - A41 - incremento numero di catture esemplari di ibrido di <i>cinghiale</i>	AS1 - A5 - A51 - progetti clima
			AS1 - A1 - A11 - dotare l'ente del piano e regolamento del parco			AS1 - A4 - A42 - aumento aree sottoposte a ricerca sperimentale per la lotta alle fitopatie	AS1 - A5 - A52 - riqualificazione del centro di educazione ambientale del parco (CEA)
						AS1 - A4 - A43 - progetto comunitario <i>seaforest life</i>	AS1 - A5 - A53 - migliorare le infrastrutture di supporto alla fruizione del territorio ( <i>passerelle a protezione delle dune; passerelle per l'accesso dei disabili a mare; rete sentieristica; aree picnic e aree gioco</i> )
			INDICATORE	INDICATORE	INDICATORE	INDICATORE	INDICATORE
		50%	adozione piano e regolamento parco	produttività della azione di divulgazione scientifica dell'ente	tempi di preparazione dell'attività estiva	AS1 - A4 - A41 incremento monitoraggi	AS1 - A5 - A51 avvio schede tecniche progetti clima
			TARGET	TARGET	TARGET TRIENNALI	TARGET	TARGET
						AS1 - A4 - A42 numero aree sottoposte a sperimentazione	AS1 - A5 - A52 attuazione previsioni piano razionalizzazione beni immobili
						AS1 - A4 - A43 numero interventi effettuati	AS1 - A5 - A53 interventi di riqualificazione territorio
				AS1 - A4 - A41 monitoraggi effettuati/monitoraggi programmati > 1	AS1 - A5 - A51 entro 31.12.2020		
				AS1 - A4 - A42 > 4 aree	AS1 - A5 - A52 percentuale attuazione piano di razionalizzazione beni immobili > 80%		
				AS1 - A4 - A43 > 80%	AS1 - A5 - A53 percentuale interventi effettuali/percentuale interventi programmati > 80%		

AREA STRATEGICA	OUTCOME AREA STRATEGICA	INDICATORE AREA STRATEGICA	OBIETTIVI STRATEGICI TRIENNALI CON RELATIVI INDICATORI E TARGET
2 - "UN PARCO FRUIBILE, SOSTENIBILE E TRASPARENTE AL SERVIZIO DEL CITTADINO"	Amministrazione degli strumenti di bilancio, del flusso di spesa, del patrimonio, organizzazione e gestione del ciclo di performance e funzionamento dei servizi generali dell'Ente.	INDICATORE	<b>B1 RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</b>
			<b>OUTPUT</b>
		Visibilità dell'Ente espressa come n° di visualizzazioni di pagina della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente	<b>AS2 - B1- B11</b> Aumentare l'efficienza dell'amministrazione
		TARGET	<b>INDICATORE</b>
			Numero di azioni eseguite previste nel P.T.P.C.T.
			<b>TARGET</b>
			Numero di azioni eseguite previste nel P.T.P.C.T./numero di azioni programmate nel P.T.P.C.T. = 100%
			<b>B2 RILANCIARE L'IMMAGINE DEL PARCO</b>
			<b>OUTPUT</b>
		> 1.300.000	<b>AS2 -B2- B21</b> Aumentare la visibilità del Parco
			<b>INDICATORE</b>
			n° di visualizzazioni sulle pagine del sito istituzionale dell'Ente Parco
	<b>TARGET</b>		
	n° di visualizzazioni sulle pagine del sito istituzionale dell'Ente Parco = > di 1.300.000 visualizzazioni		

Tabella nr. 2 Obiettivi del direttore - anno 2020

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE 2020 DIRETTORE	INDICATORE ANNUALE 2020 DIRETTORE	TARGET OBIETTIVO ANNUALE 2020 DIRETTORE	RISORSE BILANCIO ANNO 2020	PESO DIRETTORE	RISORSE UMANE
1 - "RICERCA E MONITORAGGIO PER DEI VALORI AMBIENTALI FINALIZZATI AD UNO SVILUPPO SOSTENIBILE"	A1 SALVAGUARDIA TERRITORIO PROTETTO	Assicurare il rilascio di pareri entro i tempi stabiliti	Creazione ufficio pareri	Entro il 31.07.2020	Stipendio risorse umane nr. 1 C1 + nr. 1 B2	4	nr. 1 C1 forestale/nr. 1 B2 geometra/nr. 2 A3 protocollo
		Organizzare studi e ricerche per implementare il piano e regolamento del parco	Affidamento aggiornamento piano	Entro 31.12.2020	211300	4	nr. 4 collaboratori tecnici C1 nr. 2 assistenti amministrativi B2
	A2 COINVOLGIMENTO STAKEHOLDER DEL PARCO	Aumentare il numero di iniziative per il coinvolgimento dei portatori di interesse (stakeholder) del Parco	Approvazione regolamenti borse di studio, premio idee verdi, premio tesi di laurea	Entro il 31.12.2020	borse di studio capitolo 121113 premio impresa verde capitolo 121110 premio tesi di laurea capitolo 121113	3	nr. 1 C1 biologo/nr. 1 C1 naturalista
	A3 ORGANIZZAZIONE GENERALE E PREPARAZIONE ATTIVITA' ESTIVE E RELATIVI INCASSI DIRITTI DI INGRESSO	Efficientare il servizio di gestione delle attività estive	Coordinamento attività di gestione stagione estiva 2020	Predisposizione fabbisogno personale estivo entro il 30.06.2020	Stipendio risorse umane nr. 1 B2	3	nr. 1 B2 ragioniere/nr. 2 A3 supporto ragioneria
	A4 EQUILIBRI AMBIENTALI DEL TERRITORIO	Progetto comunitario SEAFORST LIFE	Affidamento responsabilità per sviluppo azioni progetto	Ordine servizio aggiornamento per individuare nuovo organigramma tecnici ente lavorano su progetto	121050 113080	4	nr. 1 C1 forestale
	A5 GESTIONE DEL PATRIMONIO DELL'ENTE	Avviare Progetti clima	Approvare piano triennale opere pubbliche 2021/2022	Entro il 31.12.2020	212050	4	nr. 1 C1 architetto/nr. 1 B1 assistente amministrativo
Centro di Educazione Ambientale (CEA)		Avvio procedure volte all'approvazione piano di razionalizzazione dei beni immobili del Parco	Entro il 31.12.2020	211050	4		
Sentieri Migliorare i servizi offerti ai fruitori dell'area parco		Affidamento servizio Coordinamento procedure amministrative per interventi dune, passerelle, sentieristica, aree pic-nic, aree gioco	Entro il 31.12.2020	211180	3	nr. 1 C1 architetto/nr. 1 B1 assistente amministrativo	
2 - "UN PARCO FRUIBILE, SOSTENIBILE E TRASPARENTE AL SERVIZIO DEL CITTADINO"	B1 RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	Aumentare l'efficienza della struttura	Modifiche P.T.P.C.T. 2020/2022	Ordini di servizio per svolgimento attività programmate	RISORSE UMANE UFFICI	3	tutti gli uffici
	B2 RILANCIARE L'IMMAGINE DEL PARCO	Aumentare la visibilità del Parco	Affidamento inserimenti redazionali	Affidamenti redazioni anno 2019/Affidamenti redazionali anno 2020 >2	121111	3	nr. 1 C1 collaboratore amministrativo

**- LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA**

Come riportato nelle *Linee Guida per il Piano della Performance n. 1 – Giugno 2017* realizzate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della Performance, la definizione di performance organizzativa è multidimensionale: “Gli aspetti più rilevanti da tenere in considerazione attengono a: l’attuazione di politiche e il conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle aspettative della collettività; l’attuazione di piani e programmi; la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi; la modernizzazione e il miglioramento qualitativo dell’organizzazione e delle competenze professionali; lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi; l’efficienza nell’impiego delle risorse; la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati; il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, d.lgs. 150/2009)”.

**Tabella nr. 3 La Performance organizzativa - anno 2020**

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO 2020	INDICATORE/TARGET	PESO DIRETTORE/	RESPONSABILI P.O.	RISORSE FINANZIARIE BILANCIO 2020
1 - “RICERCA E MONITORAGGIO PER DEI VALORI AMBIENTALI FINALIZZATI AD UNO SVILUPPO SOSTENIBILE”  E  2 - “UN PARCO FRUIBILE, SOSTENIBILE E TRASPARENTE AL SERVIZIO DEL CITTADINO”	B1 RISPETTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	TITOLO: MAPPIAMO I NOSTRI PROCESSI	INDICATORE: MAPPATURA DEI PROCESSI, ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E RILEVAZIONE DELLE QUANTITÀ PRODOTTE”	10	10	€ 0,00
			TARGET: 31.12.2020 ALMENO 50% PROCESSI MAPPATI			
		TITOLO: GARANTIRE IL BENESSERE DEL PERSONALE	INDICATORE: ISTITUZIONE CUG CONGIUNTO ENTE PARCO LA MADDALENA/ ALTRO ENTE PUBBLICO NAZIONALE)	10	10	€ 0,00
			TARGET: ENTRO IL 31.12.2020			
	B2 RILANCIARE L'IMMAGINE DEL PARCO	TITOLO: RESTYLING SITO WEB ENTE PARCO	INDICATORE: REALIZZAZIONE CONTENUTI NUOVO SITO WEB ENTE PARCO	10	10	€ 0,00
			TARGET: 31.12.2020 ALMENO 80% DEL PERSONALE DEVE AVER INVIATO CONTENUTI UTILI ALL'AGGIORNAMENTO DEL SITO			

## **8. IL PROCESSO SEGUITO E LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO DEL CICLO DI GESTIONE DELLE PERFORMANCE**

### **8.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano**

Il processo attraverso il quale si è giunti alla definizione dei contenuti del presente documento ha dapprima coinvolto il Presidente attraverso la redazione della Relazione Programmatica allegata al Bilancio di Previsione 2020, in secondo luogo il Consiglio, con il supporto del Direttore e della collaboratrice amministrativa dott.ssa Ema ha elaborato gli obiettivi triennali e annuali del direttore e le azioni 2020 che quest'ultimo dovrà portare a termine con il coinvolgimento dei servizi dell'Ente Parco. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 molte delle azioni programmate nel Piano della Performance 2020/2022 adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 16 del 01.02.2020 non potranno essere realizzate e si è pertanto reso necessario rivisitare l'itero documento.

La modifica del documento è stata attuata dal Direttore effettivo dell'Ente dott. Michele Zanelli il quale ha preso servizio lo scorso 2 marzo 2020 purtroppo nel bel mezzo della crisi pandemica che ha colpito i cittadini del mondo e ha costretto noi tutti ad una completa riorganizzazione mentale e strutturale dei nostri comportamenti, delle azioni programmate e delle modalità di svolgimento delle stesse.

È indiscutibile che l'ambizione del presente documento dovrà pertanto essere quanto più contenuta per l'anno in corso, potendo invece trovare pieno sfogo nelle annualità 2021 e 2022 quando l'emergenza COVID-19 sarà terminata e il direttore potrà materialmente rientrare presso l'Isola di La Maddalena per poter dirigere il personale e le attività dell'Ente senza ostacoli e con il pieno delle risorse strumentali ed economiche a disposizione.

Come già accennato nelle premesse del presente documento, con successivi atti interni Il Direttore avrà cura di declinare gli obiettivi 2020 in azioni e obiettivi da assegnare ai dipendenti, sentiti gli stessi. Il Piano, come modificato con il presente documento è stato sottoposto al parere del Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Ente Parco.

### **8.2 Coerenza con la programmazione economico-finanziaria e di Bilancio**

L'Ente Parco ha provveduto alla traduzione in termini economico-finanziari delle scelte strategiche. Infatti, l'integrazione ed il collegamento logico tra la pianificazione delle performance ed il processo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio sono garantiti da:

- **coerenza dei contenuti dei rispettivi documenti:** il Bilancio di Previsione 2020 contiene la maggior parte gli obiettivi di cui al presente Piano, restano esclusi dall'assegnazione di poste a Bilancio esclusivamente quegli obiettivi che prevedono esclusivamente il calcolo della quota lavoro delle risorse umane dell'Ente come ad esempio gli obiettivi di redazione di regolamenti che di fatto non gravano sul bilancio 2020 in termini di poste ivi inserite;
- **coerenza dei contenuti del Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:** i documenti citati contengono alcuni degli obiettivi di cui al presente Piano;
- **coordinamento degli attori e delle funzioni organizzative rispettivamente coinvolte:** OIV, Direttore e CUG;
- **integrazione degli strumenti di rilevazione (degli obiettivi e degli indicatori) e dei sistemi informativi a supporto dei due processi (pianificazione delle performance e programmazione economico-finanziaria e di bilancio).**

### 8.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance

L'Ente Parco, nonostante le difficoltà amministrative illustrate dal Presidente nella premessa del presente documento, si sta adoperando per migliorare la gestione del proprio ciclo della Performance. In particolare, progressivamente dal 2010 ad oggi, si può notare una maggiore attenzione alla correlazione tra i documenti che compongono tale ciclo quali: Sistema di Misurazione e Valutazione, Programma triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.T.) e Bilancio di Previsione. Il collegamento del Piano della Performance 2020/2023 con il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020/2023 è garantito **dall'obiettivo strategico B1- miglioramento misure prevenzione anticorruzione** - come descritto e articolato nelle tabelle di assegnazione degli obiettivi 2020 al Direttore, ampiamente illustrate nel presente documento.

Come già enunciato, è in corso la revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione 2018 sulla base di alcune osservazioni che la rappresentanza sindacale interna ha evidenziato con propria nota ns. prot. 3155 del 25.06.2018. Infine, già dall'anno 2018 l'Ente Parco ha aderito al progetto "Ecco" attivato dalla Funzione Pubblica in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per fornire supporto strumentale alle Pubbliche Amministrazioni e agli OIV nell'esercizio delle funzioni loro assegnate. Le finalità del progetto, cui partecipa per il Parco di La Maddalena l'OIV dott. Riccardo Narducci e la dipendente - collaboratrice amministrativa (C1) dott.ssa Emanuela Rio, sono di seguito riassunte<sup>11</sup>:

<sup>11</sup> <http://www.eccoperformance.it/ecco/presentazione>

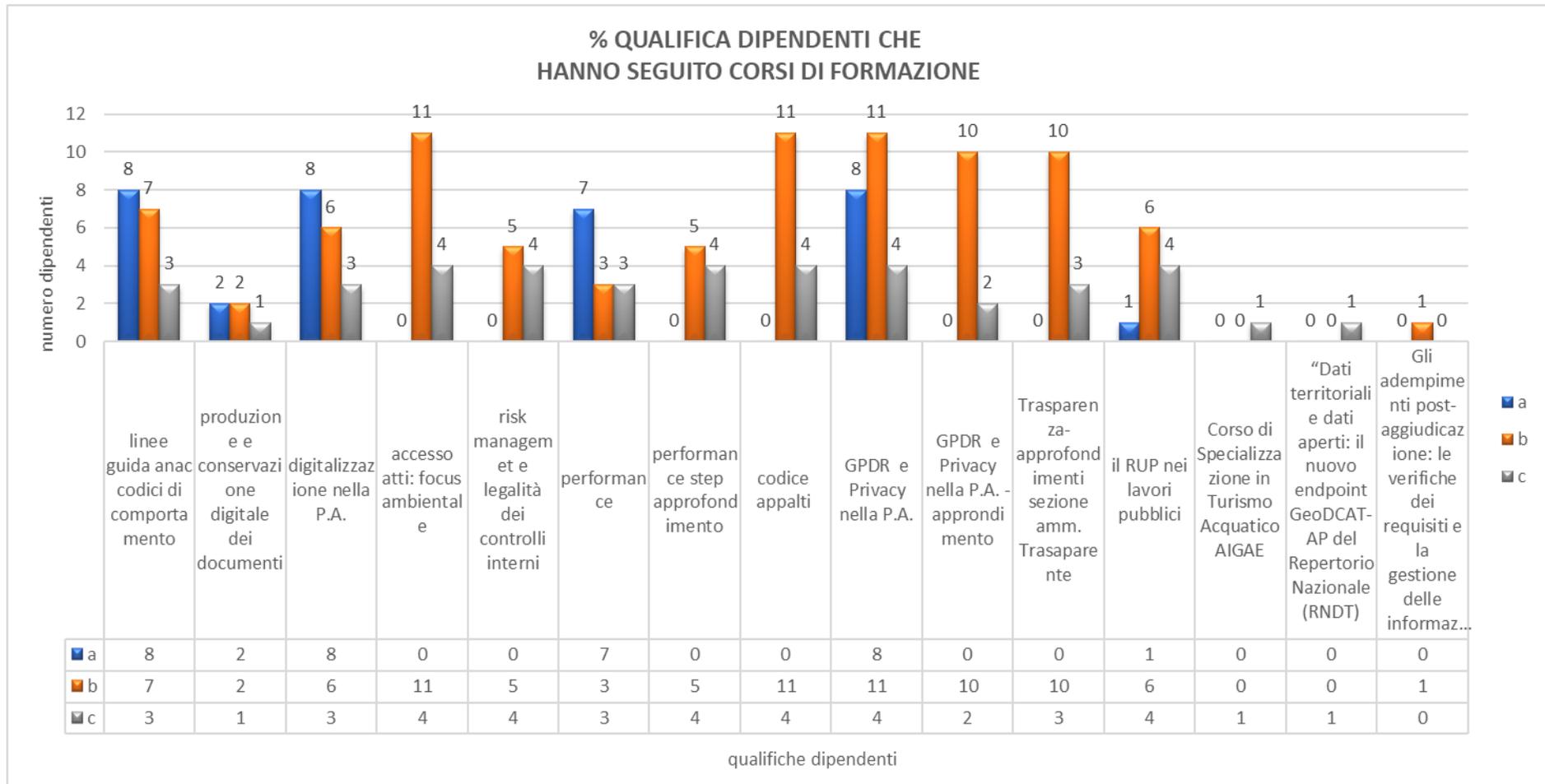
- *Costruire una Learning & Working Community (L&WC) tra gli operatori degli OIV, in grado di avviare pratiche comuni, consentire approfondimenti tematici, rendere disponibili strumenti operativi, casi di studio, rendere comune e diffuso il know-how esistente e quello che sarà sviluppato nell'ambito della L&WC;*
- *Realizzare un Campus diffuso di opportunità e setting formativi, fondato su una library differenziata di moduli e tecniche formative, in grado di sostenere lo sviluppo professionale degli operatori degli OIV e la evoluzione del loro ruolo e delle loro responsabilità e, al tempo stesso, di garantire la possibilità di replicare percorsi e setting formativi differenziati, garantendo l'universalità di accesso ai percorsi formativi;*
- *Potenziare il livello di competenze del Dipartimento della Funzione Pubblica nella implementazione delle funzioni di indirizzo e coordinamento in materia di ciclo delle performance.*

La dott.ssa Rio partecipa alle attività formative dal 20 novembre 2018; il progetto si è concluso il 31 gennaio 2020. L'intento dell'amministrazione è quello di formare il personale addetto alla gestione dei procedimenti inerenti la *performance*, in modo da qualificare gli stessi e garantire un miglioramento costante dell'articolazione del ciclo di gestione della performance stesso. Oltre alla dipendente dott.ssa Emanuela Rio che partecipa alle attività formative sopra enunciate, nel P.T.P.C.T. 2020/2023 sono previste attività formative inerenti anche le tematiche connesse al ciclo di gestione della Performance.

E' in programma la partecipazione della dott.ssa Rio anche al corso di formazione organizzato dall'INPS - Valore PA in tema di Performance che doveva essere svolto nel mese di marzo ma che ha subito slittamenti a data ancora da definire a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19. Più in generale comunque tutto il personale dell'Ente è stato interessato da attività formative nel corso dell'annualità 2019 e lo sarà anche per l'anno 2020. Attualmente nr. 2 dipendenti stanno frequentando il corso Valore PA sulla gestione dei profili istituzionali Facebook.

Di seguito si riportano dei grafici che illustrano quali attività formative siano state seguite dai dipendenti nel corso dell'anno 2019 con la suddivisione degli stessi per qualifiche di appartenenza e sesso.

## GRAFICO FORMAZIONE SUDDIVISA PER QUALIFICA DI APPARTENENZA



## GRAFICO FORMAZIONE SUDDIVISA PER GENERE

